

**SANTISSIMO  
CORPO E SANGUE DI CRISTO**

**ORDINAZIONE PRESBITERALE 2018**

**SANTISSIMO  
CORPO E SANGUE DI CRISTO**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA  
CON IL RITO DI  
ORDINAZIONE PRESBITERALE**

**PRESIEDUTE DA S.E.R. MONS.**

**CLAUDIO CIPOLLA**

**VESCOVO DI PADOVA**

**BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE  
PADOVA, SABATO 2 GIUGNO 2018**

## ORDINANDI

1. NICOLA CAUZZO  
nato il 28 maggio 1993  
della parrocchia dei Santi Felice e Fortunato Martiri  
di Limena (Padova)

*Diacono del Seminario Vescovile Maggiore di Padova*

2. ANTONIO BENZONI, eremita camaldolese di Monte Corona  
nato il 22 dicembre 1978  
della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli  
in Asnago di Cermenate (Como)

*Diacono Eremita  
dell'Eremo della Santissima Annunziata di Monte Rua  
in Torreglia (Padova).*



## CELEBRAZIONE EUCARISTICA

### RITI DI INTRODUZIONE

#### Canto d'ingresso

IL SIGNORE HA NUTRITO

(G. Liberto)

*La schola e l'assemblea:*



R. Il Si - gno - re ha nu - tri - to il suo  
po-po-lo con fior di fru - men - to,  
l'ha sa - zia - to col mie - le del-la roc - cia.

*La schola:*

Esultate in Dio, nostra forza,  
acclamate al Dio di Giacobbe.  
Intonate il canto, e suonate il timpano,  
e la cetra melodiosa con l'arpa.  
Acclamate, esultate in Dio nostra forza.

*Il commentatore:*

Il rito di Ordinazione presbiterale, celebrato entro il contesto dell'Eucaristia, si svolge al termine della Liturgia della Parola.

**RITI DI ELEZIONE.** Gli ordinandi Presbiteri vengono chiamati per nome dai Responsabili della formazione: il loro « eccomi » è la risposta che essi danno al Signore Gesù. Il Vescovo sceglie questi uomini per l'Ordine del presbiterato, dopo essersi accertato della loro compiuta formazione.

**RITI DI ORDINAZIONE.** Terminata l'omelia del Vescovo, gli eletti, di fronte alla Chiesa tutta, esprimono la volontà di assumere gli impegni che l'Ordine del presbiterato comporta, rinnovando personalmente la promessa di obbedienza al Vescovo. Dopo aver invocato i Santi del cielo, mentre gli eletti sono prostrati a terra in segno di umile invocazione, il Vescovo impone le mani su ciascun eletto nel clima spirituale del più grande silenzio, manifestando con questo antichissimo gesto apostolico l'azione consacratoria dello Spirito Santo. Essa giungerà alla sua piena efficacia con la Preghiera di Ordinazione, conferendo l'Ordine del presbiterato.

**RITI ESPLICATIVI.** I Parroci delle comunità cristiane di origine rivestono i nuovi Presbiteri con la stola e la casula sacerdotali. Il Vescovo, quindi, unge con il sacro crisma le loro mani, e consegna loro il pane e il vino, offerti per il Sacrificio eucaristico. Infine i nuovi Presbiteri scambiano l'abbraccio di pace con il Vescovo, segno visibile della pace di Cristo risorto; a questo segue l'abbraccio con alcuni Presbiteri, segno del loro ingresso nell'Ordine presbiterale.

1. Esultate in Dio, nostra forza,  
acclamate al Dio di Giacobbe.  
Suonate la tromba nel plenilunio,  
nostro giorno di festa.

*La schola e l'assemblea:*



*La schola:*

Esultate in Dio, nostra forza,  
acclamate al Dio di Giacobbe.  
Intonate il canto, e suonate il timpano,  
e la cetra melodiosa con l'arpa.  
Acclamate, esultate in Dio nostra forza.

2. Questa è una legge per Israele,  
un decreto del Dio di Giacobbe.  
Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe,  
quando usciva dal paese d'Egitto. R.

3. Hai gridato a me nell'angoscia  
e io ti ho liberato,

avvolto nella nube ti ho dato risposta,  
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba. R.

4. « Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire;  
Israele, se tu mi ascoltassi!  
Non ci sia in mezzo a te un altro dio  
e non prostrarti a un dio straniero ». R.

### Segno di Croce e saluto liturgico

*Il Vescovo:*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

### Monizione e atto penitenziale

*Il Vescovo:*

Fratelli e sorelle,  
oggi, la Chiesa si rallegra  
per il dono del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo  
che egli stesso ci offre in questa Eucaristia,  
memoria della sua Pasqua di morte, sepoltura e risurrezione.

Ralleghiamoci perché siamo suoi commensali!

Questo mistero di grazia si svela a noi più profondamente  
per l'Ordinazione presbiterale di questi figli carissimi,  
chiamati a essere pastori per la Chiesa di Padova.

Essi, per la grazia del Battesimo,  
sono già parte viva del popolo sacerdotale,  
ma per il dono dello Spirito Santo  
e l'imposizione delle mie mani,  
saranno consacrati Ministri di Cristo,  
per celebrare i santi misteri  
come sacerdoti della nuova alleanza.

Ora, prima di mangiare il Corpo del Signore,  
e di bere al Calice del suo Sangue,  
riconosciamo con umiltà i nostri peccati.

*Pausa di silenzio.*

*Il Vescovo:*

Pietà di noi, Signore.

**Ṛ.** Contro di te abbiamo peccato.

**Ṛ.** Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**Ṛ.** E donaci la tua salvezza.

*Il Vescovo:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

**Ṛ.** Amen.

### Kyrie (H. J. Botor)



### Gloria (H. J. Botor)

*Il Vescovo:*



*La schola:*



Et in ter - ra pax ho - mí - ni - bus bo - næ vo - lun -

*La schola e l'assemblea:*



tá - tis. Lau - dá - mus te. Be - ne - dí - ci - mus te.



A - do - rá - mus te. Glo - ri - fi - cá - mus te.



Grá - ti - as á - gi - mus ti - bi pro - pter ma - gnam

*La schola:*



gló - ri - am tu - am. Dó - mi - ne De - us,



Rex cæ - lé - stis, De - us Pa - ter o - mni - po -



tens. Dó - mi - ne Fí - li u - ni - gé -



- ni - te Ie - su Chri - ste. Dó - mi - ne



De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us

*La schola e l'assemblea:*



Pa - tris. Qui tol - lis pec - cá - ta mun - di,



mi - se - ré - re no - bis. Qui tol - lis pec -



cá - ta mun - di, sú - sci - pe de - pre - ca - ti -



ó - nem no - stram. Qui se - des ad



déx - te - ram Pa - tris, mi - se - ré - re no - bis.



Quó - ni - am tu so - lus San - ctus. Tu



so - lus Dó - mi - nus. Tu so - lus al -

LITURGIA DELLA PAROLA

tís - si - mus, Je - su Chri - ste. Cum San - cto  
 Spí - ri - tu in gló - ri - a De - i Pa -  
 tris. A - men.

Orazione colletta

*Il Vescovo:*

Preghiamo.

Signore, Dio vivente,  
 guarda il tuo popolo radunato attorno a questo altare,  
 per offrirti il sacrificio della nuova alleanza;  
 purifica i nostri cuori,  
 perché alla cena dell' Agnello  
 possiamo pregustare la Pasqua eterna  
 della Gerusalemme del cielo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
 per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

**Prima lettura**

*Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.*

Dal libro dell'Esodo

24, 3-8

**I**N quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: « Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo! ».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: « Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto ».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: « Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole! ».

Pa-ro-la di Di- o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di- o.

## Salmo responsoriale

### Il salmista:

Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.

### L'assemblea:



Al - ze - rò il ca - li - ce del - la sal -  
vez - za e in - vo - che - rò il no - me del Si -  
gno - re.

### Il salmista:

Che cosa renderò al Signore,  
per tutti i benefici che mi ha fatto?  
Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore. **R.**

Agli occhi del Signore è preziosa  
la morte dei suoi fedeli.  
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:  
tu hai spezzato le mie catene. **R.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento  
e invocherò il nome del Signore.  
Adempirò i miei voti al Signore  
davanti a tutto il suo popolo. **R.**

## Seconda lettura

*Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.*

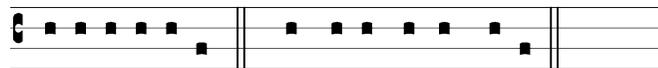
Dalla lettera agli Ebrei

9, 11-15

**F**ratelli,  
Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri,  
attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita  
da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione.  
Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante  
il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue,  
ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una  
giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano  
purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il  
quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia  
a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte,  
perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché,  
essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni  
commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati  
chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.



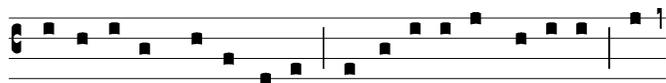
Pa-ro-la di Di- o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

## Sequenza

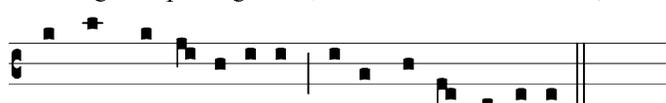
### La schola:

**E**cce panis angelórum      Ecco il pane degli angeli,  
factus cibus viatórum:      pane dei pellegrini,  
vere panis filiórum,      vero pane dei figli:  
non mitténdus cánibus.      non dev'essere gettato.

### L'assemblea:



In fi-gú-ris præ-signá-tur, cum I-sa-ac immo-lá-tur, a-



gnus paschæ de-pu-tá-tur, da-tur manna pá-tri-bus.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

### La schola:

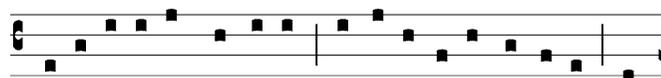
Bone pastor, panis vere,      Buon pastore, vero pane,  
Iesu, nostri miserére:      o Gesù, pietà di noi:  
tu nos pasce, nos tuére:      nutrici e difendici,  
tu nos bona fac vidére      portaci ai beni eterni  
in terra vivéntium.      nella terra dei viventi.

### L'assemblea:



Tu qui cuncta scis et va-les, qui nos pascis hic mor-tá-les:

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,



tu- os i-bi commensá-les: co-he-ré-des et so-dá-les fac



sanctó-rum cí-vi- um.

conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

## Canto al Vangelo

(D. Stefani - H. J. Botor)

*Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

### Il cantore:

Alleluia, alleluia, alleluia.

### L'assemblea ripete:



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le -



lu - ia.

### La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

*Il cantore:*

Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, **Gv 6, 51**  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

*L'assemblea:*



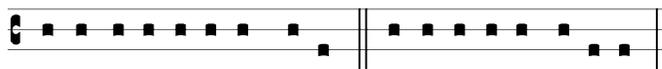
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le -  
lu - ia.

*La schola:*

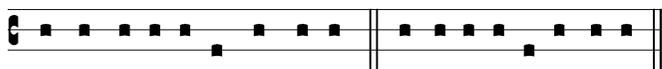
Alleluia, alleluia, alleluia.

**Vangelo**

*Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.*



✠ Il Signore si- a con vo- i. **R.** E con il tu- o spi-ri-to.



✠ Dal Vangelo secondo Marco. **R.** Gloria a te, o Signore.

14, 12-16. 22-26

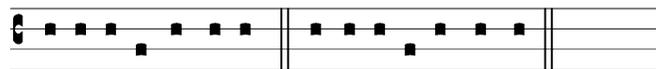
**I**L primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: « Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua? ».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: « Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua;

seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: “Il Maestro dice: Dov’è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?”. Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi ». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: « Prendete, questo è il mio corpo ». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: « Questo è il mio sangue dell’alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio ».

Dopo aver cantato l’inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



Pa-ro-la del Signore. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

*Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.*

*La schola e l'assemblea:*



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le -  
lu - ia.

*La schola:*

Alleluia, alleluia, alleluia.

# LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

## Presentazione ed elezione

*Il Diacono:*

Sedetevi.

*Quindi invita gli ordinandi con queste parole:*

**S**i presentino coloro  
che devono essere ordinati presbiteri.

*Il Diacono:*

Nicola Cauzzo,  
Diacono del Seminario Vescovile Maggiore di Padova  
della parrocchia dei Santi Felice e Fortunato Martiri di Limena.

*L'ordinando:*

Eccomi.

*Monsignor Giampaolo Dianin, Rettore del Seminario Vescovile Maggiore, rivolgendosi al Vescovo dice:*

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa  
chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

*Il Vescovo lo interroga dicendo:*

Sei certo che ne sia degno?

*Il Rettore risponde:*

Dalle informazioni raccolte  
presso il popolo cristiano  
e secondo il giudizio di coloro  
che ne hanno curato la formazione,  
posso attestare che ne è degno.

*Il Diacono riprende:*

Antonio Benzoni,  
Diacono eremita camaldolese di Monte Corona  
della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli  
in Asnago di Cermenate.

*L'ordinando:*

Eccomi.

*Il Reverendo Padre Leopold Winfried, E.C.M.C., Priore dell'Eremo della Santissima Annunziata di Monte Rua, rivolgendosi al Vescovo dice:*

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa  
chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

*Il Vescovo lo interroga dicendo:*

Sei certo che ne sia degno?

*Il Priore risponde:*

Dalle informazioni raccolte  
presso il popolo cristiano  
e secondo il giudizio di coloro  
che ne hanno curato la formazione,  
posso attestare che ne è degno.

*Il Vescovo conclude:*

Con l'aiuto di Dio  
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,  
noi scegliamo questi nostri fratelli  
per l'ordine del presbiterato.

*E tutti, in segno di assenso, rispondono:*

Rendiamo grazie a Dio.

## Omelia

*Silenzio per la riflessione personale.*

### Impegni degli eletti

*Il Vescovo interroga gli eletti con le seguenti parole:*

**F**igli carissimi,  
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,  
dovete manifestare davanti al popolo di Dio  
la volontà di assumerne gli impegni.

Volete esercitare per tutta la vita  
il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri,  
come fedeli cooperatori dell'ordine dei vescovi  
nel servizio del popolo di Dio,  
sotto la guida dello Spirito Santo?

*Gli eletti:*

Sì, lo voglio.

*Il Vescovo:*

Volete adempiere degnamente e sapientemente  
il ministero della parola  
nella predicazione del Vangelo  
e nell'insegnamento della fede cattolica?

*Gli eletti:*

Sì, lo voglio.

*Il Vescovo:*

Volete celebrare con devozione e fedeltà  
i misteri di Cristo  
secondo la tradizione della Chiesa,  
specialmente nel sacrificio eucaristico  
e nel sacramento della riconciliazione,  
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

*Gli eletti:*

Sì, lo voglio.

*Il Vescovo:*

Volete insieme con noi  
implorare la divina misericordia  
per il popolo a voi affidato,  
dedicandovi assiduamente alla preghiera,  
come ha comandato il Signore?

*Gli eletti:*

Sì, lo voglio.

*Il Vescovo:*

Volete essere sempre più strettamente uniti  
a Cristo sommo sacerdote,  
che come vittima pura si è offerto al Padre per noi,  
consacrando voi stessi a Dio insieme con lui  
per la salvezza di tutti gli uomini?

*Gli eletti:*

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

*Ciascuno degli eletti si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.*

*Il Vescovo, rivolgendosi a Nicola Cauzzo, dice:*

**P**rometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

*L'eletto:*

Sì, lo prometto.

*Il Vescovo:*

**D**io che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

*Il Vescovo, rivolgendosi ad Antonio Benzoni, dice:*

**P**rometti al Vescovo diocesano e al tuo legittimo superiore filiale rispetto e obbedienza?

*L'eletto:*

Sì, lo prometto.

*Il Vescovo:*

**D**io che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

*Il Diacono:*

Alzatevi.

## Litanie dei santi

*Il Vescovo:*

**P**reghiamo, fratelli carissimi,  
Dio Padre onnipotente,  
perché colmi dei suoi doni questi figli  
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

*Gli eletti si prostrano.*

*I cantori e l'assemblea cantano alternativamente:*

Santa Maria Maddalena,  
Santi discepoli del Signore,

Santo Stefano,  
Sant' Ignazio d' Antiochia,  
San Lorenzo,  
San Daniele,  
Sant' Antonino,  
Santi Felice e Fortunato,  
San Bellino,  
San Maurizio,  
Sante Perpetua e Felicità,  
Santa Giustina,  
Sant' Agnese,  
Santi martiri di Cristo,

San Gregorio,  
Sant' Agostino,  
Sant' Atanasio,  
San Basilio,  
San Prosdocimo,  
San Massimo,  
San Nicola,  
San Fidenzio,  
San Martino,  
San Venanzio Fortunato,  
Santi Cirillo e Metodio,  
San Pier Damiani,  
San Gregorio [Barbarigo],  
San Pio X,  
Sant' Antonio,  
San Benedetto,  
San Romualdo,

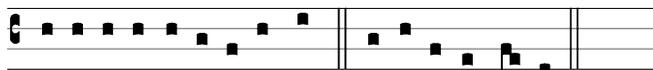
prega per noi.  
pregate per noi.

prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
pregate per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
pregate per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
pregate per noi.

prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
prega per noi.  
pregate per noi.  
prega per noi.

San Francesco,  
San Domenico,  
Sant' Antonio di Padova,  
San Francesco Saverio,  
San Giovanni Maria [Vianney],  
San Gabriele dell' Addolorata,  
San Leopoldo da Castelnuovo,  
Santa Caterina da Siena,  
Santa Teresa di Gesù,  
Santi e sante di Dio,

prega per noi.  
pregate per noi.



Nella tu- a mise- ricordia, **R.** salva-ci, Si-gno-re.

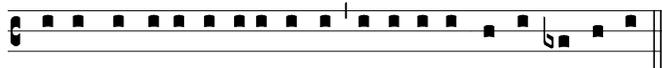
Da ogni male, salvaci, Signore.  
Da ogni peccato, salvaci, Signore.  
Dalla morte eterna, salvaci, Signore.  
Per la tua incarnazione, salvaci, Signore.  
Per la tua morte e risurrezione, salvaci, Signore.  
Per il dono dello Spirito Santo, salvaci, Signore.



Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo, **R.** ascol-ta-ci, Si-gno-re.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa, ascoltaci, Signore.  
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti  
e tutti i ministri del Vangelo, ascoltaci, Signore.  
Benedici questi tuoi eletti, ascoltaci, Signore.  
Benedici e santifica questi tuoi eletti, ascoltaci, Signore.  
Benedici,  
santifica e consacra questi tuoi eletti, ascoltaci, Signore.

Manda nuovi operai nella tua messe, ascolta, Signore.  
 Dona al mondo intero la giustizia e la pace, ascolta, Signore.  
 Aiuta e conforta tutti coloro, ascolta, Signore.  
 che sono nella prova e nel dolore,  
 Custodisci e conferma nel tuo santo servizio,  
 noi e tutto il popolo a te consacrato, ascolta, Signore.



Ge-sù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica. ij

*Il Vescovo:*

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:  
 effondi la benedizione dello Spirito Santo  
 e la potenza della grazia sacerdotale su questi tuoi figli;  
 noi li presentiamo a te, Dio di misericordia,  
 perché siano consacrati  
 e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono.  
 Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

**Imposizione delle mani**

*Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Ordina-  
 zione sugli eletti viene conferito l'Ordine del presbiterato.  
 Ogni eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui.*

**IL VESCOVO IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL'ELETTO  
 SENZA DIRE NULLA.**

*L'assemblea partecipa a questo solenne momento in silenzio.  
 Dopo il Vescovo, alcuni Presbiteri impongono le mani sugli eletti.*

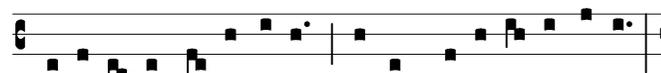
*Durante l'imposizione delle mani dei Presbiteri si canta l'inno:*

**VENI CREATOR**  
*(L. Perosi)*

*La schola:*

1. Veni, creátor Spíritus,	Vieni, o Spirito creatore,
mentes tuórum vísita,	visita le nostre menti,
imple supérna grátia	riempi della tua grazia
quae tu creásti péctora.	i cuori che hai creato.

*L'assemblea:*



2. Qui dí-ce- ris Pa-rá-cli-tus, do-num De- i al- tís-si-mi,



fons vi-vus, i-gnis, cá-ri-tas et spi-ri- tá- lis úncti- o.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,  
 acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

*La schola:*

3. Tu septifórmis múnere,	Dito della mano di Dio,
dextræ Dei tu dígitus,	promesso dal Salvatore,
tu rite promíssum Patris	irradia i tuoi sette doni,
sermóne ditans gúttura.	suscita in noi la parola.

*L'assemblea:*



4. Accénde lumen sénsibus, infúnde a-mórem córdi-bus,  
 Sii tu luce dell'intelletto, fiamma ardente nel cuore;

## Preghiera di Ordinazione

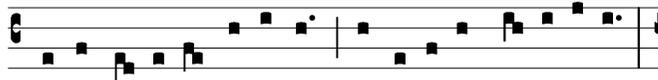


in-fir-ma nostri córpo- ris vir- tú-te firmans pép- pe- ti.  
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

### La schola:

5. Hostem repéllas lóngius      Difendici dal nemico,  
pacémque dones prótinus:      reca in dono la pace, la tua guida  
ductóre sic te prævio      invincibile  
vitémus omne nóxium.      ci preservi dal male.

### L'assemblea:



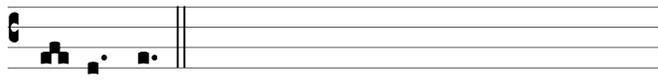
6. Per te sci- ámus da Pa-trem noscámus atque Fí- li- um,



te u-tri- úsque Spí- ri-tum cre-dámus omni témpo-re.

Donaci di conoscere per mezzo di te il Padre e il Figlio,  
e di credere in te, Spirito di entrambi, in ogni tempo.

### La schola e l'assemblea:



A- men.

### La schola:

Amen.

### Il Vescovo:

**S**ignore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
artefice della dignità umana,  
dispensatore di ogni grazia,  
che fai vivere e sostieni tutte le creature,  
e le guidi in una continua crescita:  
assistici con il tuo aiuto.  
Per formare il popolo sacerdotale  
tu hai disposto in esso in diversi ordini,  
con la potenza dello Spirito Santo,  
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza  
presero forma e figura  
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.  
A Mosè e ad Aronne,  
da te prescelti per reggere  
e santificare il tuo popolo,  
associasti collaboratori  
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo  
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti  
lo spirito di Mosè tuo servo,  
perché egli potesse guidare più agevolmente  
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne  
della pienezza del loro padre,  
perché non mancasse mai nella tua tenda  
il servizio sacerdotale previsto dalla legge

per l'offerta dei sacrifici,  
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,  
hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù,  
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo  
egli si offrì a te, vittima senza macchia,  
e rese partecipi della sua missione  
i suoi Apostoli consacrando nella verità.  
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero  
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,  
vieni in aiuto alla nostra debolezza  
e donaci questi collaboratori  
di cui abbiamo bisogno  
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.



**D**ONA, PADRE ONNIPOTENTE,  
A QUESTI TUOI FIGLI  
LA DIGNITÀ DEL PRESBITERATO.  
RINNOVA IN LORO L'EFFUSIONE  
DEL TUO SPIRITO DI SANTITÀ;  
ADEMPIANO FEDELMENTE, O SIGNORE,  
IL MINISTERO DEL SECONDO GRADO SACERDOTALE  
DA TE RICEVUTO  
E CON IL LORO ESEMPIO GUIDINO TUTTI  
A UN'INTEGRA CONDOTTA DI VITA.

Siano degni cooperatori dell'ordine episcopale,  
perché la parola del Vangelo  
mediante la loro predicazione,

con la grazia dello Spirito Santo,  
fruttifichi nel cuore degli uomini,  
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi  
fedeli dispensatori dei tuoi misteri,  
perché il tuo popolo sia rinnovato  
con il lavacro di rigenerazione  
e nutrito alla mensa del tuo altare;  
siano riconciliati i peccatori  
e i malati ricevano sollievo.

Siano uniti a noi, o Signore,  
nell'implorare la tua misericordia  
per il popolo a loro affidato  
e per il mondo intero.

Così la moltitudine delle genti, riunita in Cristo,  
diventi il tuo unico popolo,  
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*R.* Amen.

*Il Diacono:*  
Sedetevi.

## Riti esplicativi

### Vestizione degli abiti sacerdotali

*Gli ordinati, aiutati dai Parroci delle loro parrocchie di origine, rivestono la stola al modo sacerdotale e la casula.*

*Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano l'*

#### Antifona

TU SEI SACERDOTE  
*(W. Dalla Vecchia)*

*La schola e l'assemblea:*

Musical notation for the Antifona. It consists of two staves of music in G major (one sharp) and 3/2 time. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4 (quarter), A4 (quarter), G4 (quarter). The lyrics are: **R.** Tu sei sa-cer-do-te per sem-pre, in e-ter-no.

*La schola:*

1. Il Signore ha giurato  
e non si pentirà:  
tu sei sacerdote per sempre. **R.**

*Cfr. Sal 110 (109), 4*

2. Ecco io mando su di voi  
colui che il Padre ha promesso  
perché siate rivestiti di potenza dall'alto. **R.**

*Cfr. Lc 24, 49*

### Unzione crismale

*Il Vescovo unge con il sacro crisma il palmo delle mani di ciascun ordinato, dicendo:*

**I**L Signore Gesù Cristo,  
che il Padre ha consacrato  
in Spirito Santo e potenza,  
ti custodisca per la santificazione del suo popolo  
e per l'offerta del sacrificio.

*Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano:*

Musical notation for the Unzione crismale. It consists of two staves of music in G major (one sharp) and 3/2 time. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4 (quarter), A4 (quarter), G4 (quarter). The lyrics are: **R.** Tu sei sa-cer-do-te per sem-pre, in e-ter-no.

*La schola:*

3. Questi è il sommo sacerdote  
innocente e senza macchia:  
egli ha offerto se stesso una volta per tutte. **R.**

*Cfr. Eb 7, 26a.27b*

4. Gesù risorto  
mostrò loro le mani e il fianco.  
E i discepoli gioirono al vedere il Signore. **R.**

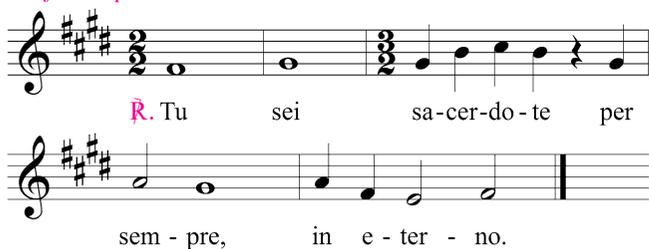
*Cfr. Gv 20, 20*

## Consegna del pane e del vino

*Il Vescovo riceve dai genitori di un ordinato i santi doni del pane e del vino per la celebrazione dell'Eucaristia e, mentre li mette nelle mani di ciascun ordinato, dice:*

**R**icevi le offerte del popolo santo  
per il sacrificio eucaristico.  
Renditi conto di ciò che farai,  
imita ciò che celebrerai,  
conforma la tua vita  
al mistero della croce di Cristo Signore.

*Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano:*



**R.** Tu sei sa-cer-do-te per  
sem - pre, in e - ter - no.

*La schola:*

5. Melchisedeck re di Salem  
offrì pane e vino:

*Cfr. Gen 14, 18*

era sacerdote del Dio altissimo. **R.**

6. Gesù disse:

*Cfr. Lc 22, 19a.20b*

« Questo è il mio corpo, che è dato per voi ».  
« Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue,  
che è versato per voi ». **R.**

*Poi il Diacono depone le offerte sull'altare.*

## Abbraccio di pace

*Il Vescovo scambia con ciascun ordinato l'abbraccio e il bacio di pace, dicendo:*

**L**A pace  
sia con te.

*L'ordinato risponde:*

E con il tuo spirito.

*Altrettanto fanno alcuni Presbiteri presenti, come segno dell'ingresso dei neo ordinati nell'Ordine presbiterale.*

*Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano:*



**R.** Tu sei sa-cer-do-te per  
sem - pre, in e - ter - no.

*La schola:*

7. Non vi chiamerò più servi ma amici,  
perché ciò che ho udito dal Padre mio  
l'ho fatto conoscere a voi. **R.**

*Cfr. Gv 15, 15a*

8. Nessuno ha un amore più grande di questo:  
dare la sua vita per i propri amici. **R.**

*Cfr. Gv 15, 13*

9. Voi siete miei amici  
se fate ciò che io vi comando. **R.**

*Cfr. Gv 15, 14*

10. Gesù risorto disse ai suoi discepoli:  
«Pace a voi»; poi soffiò e disse loro:  
«Ricevete lo Spirito Santo». **R.**

*Cfr. Gv 20, 19b.22*

Al termine dell'abbraccio di pace, il Diacono dice:  
Alzatevi.

### Professione di fede (Credo III)

*Il Vescovo:*

*La schola:*

**C**redo in u-num De-um, Patrem om-nipot-én-

tem, factó-rem cæ-li et terræ, vi-si-bí-li-um ó-mni-

um et invi-si-bí-li-um. Et in u-num Dó-minum

Iesum Christum, Fí-li-um De-i u-ni-gé-ni-tum,

*La schola:*

et ex Pa-tre na-tum ante ó-mni-a sæ-cu-la.

*L'assemblea:*

De-um de De-o, lumen de lú-mi-ne, De-um

*La schola:*

ve-rum de De-o ve-ro, gé-ni-tum, non fa-ctum, con-

substanti-á-lem Pa-tri: per quem ó-mni-a facta sunt.

*L'assemblea:*

Qui propter nos hó-mi-nes et propter nostram sa-lú-

tem descéndit de cæ-lis. Et incarná-tus est de Spí-

ri-tu Sancto ex Ma-rí-a Ví-r-gi-ne, et homo factus

*L'assemblea:*

est. Cruci-fi-xus ét-i-am pro no-bis sub Pónti-o

*La schola:*

Pi-lá-to; passus et se-púl-tus est, et re-sur-ré-xit

*L'assemblea:*

tér-ti- a di- e, se-cúndum Scriptú-ras, et ascéndit

*La schola:*

in cæ- lum, se-det ad déx-te-ram Pa- tris. Et í-te-

rum ventú-rus est cum gló-ri- a, iu-di-cá-re vi-vos et

*L'assemblea:*

mórtu-os, cu-ius regni non e-rit fi- nis. Et in Spí-ri-

tum Sanctum, Dó-mi-num et vi-vi-fi-cántem: qui ex

*La schola:*

Patre Fi-li- óque pro- cé-dit. Qui cum Pa-tre et Fí- li-

o si-mul a-do-rá-tur et conglo-ri- fí-cá-tur: qui lo-

*L'assemblea:*

cú-tus est per Prophé-tas. Et u-nam, sanctam, cathó-li-

*La schola:*

cam et a-postó- li- cam Ec- clési- am. Confi- te- or

u- num ba- ptí- sma in re- mis- si- ó- nem pecca- tó- rum.

*L'assemblea:*

*La schola:*

Et exspécto re- sur- re- cti- ó- nem mortu- o- rum, et vi-

*La schola e l'assemblea:*

tam ventú- ri sæ- cu- li. A- men.

## LITURGIA EUCARISTICA

*Mentre viene preparato l'altare con il pane e il vino per il Sacrificio eucaristico, si esegue il*

### **Canto di offertorio**

DIO È LA MIA TERRA

*(D. Macchetta)*

*La schola:*

Va', dice il Signore,  
vendi quello che hai  
e dallo ai poveri,  
e avrai un tesoro in cielo.

*La schola e l'assemblea:*

Three staves of musical notation in G major and 2/4 time. The lyrics are: **R.** Di-o è la mia ter - ra, Di-o è la ia ca - sa, Di - o è la mia par-te di e-re - di - tà, in e - ter - no.

*La schola:*

1. Ho detto a Dio: « Sei tu il mio Signore,  
senza di te non ho alcun bene.

Nelle tue mani è la mia vita,  
la mia eredità è magnifica. **R.**

2. Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena nella tua presenza,  
dolcezza senza fine  
alla destra del mio Signore. **R.**

3. Mio bene è stare vicino a Dio,  
nel Signore ho posto il mio rifugio,  
per narrare tutte le tue opere  
presso le porte di Sion.

*La schola:*

Va', dice il Signore,  
vendi quello che hai e dallo ai poveri,  
e avrai un tesoro in cielo.

*La schola e l'assemblea:*

Four staves of musical notation in G major and 2/4 time. The lyrics are: **R.** Di-o è la mia ter - ra, Di-o è la ia ca - sa, Di - o è la mia par-te di e-re - di - tà, in e - ter - no.

*Dopo aver offerto i santi doni per l'Eucaristia, il Vescovo dice:*

Pregate, fratelli,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**℟.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

### **Orazione sulle offerte**

*Il Vescovo:*

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre,  
i doni dell'unità e della pace,  
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.  
Per Cristo nostro Signore.

**℟.** Amen.

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

### **Prefazio**

*L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo*

*Il Vescovo:*

Il Signore sia con voi.

**℟.** E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

**℟.** Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**℟.** È cosa buona e giusta.

**È** veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente e misericordioso,  
per Cristo nostro Signore.

Sacerdote vero ed eterno,  
egli istituì il rito del sacrificio perenne;  
a te per primo si offrì vittima di salvezza,  
e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.

Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza,  
il suo sangue per noi versato  
è la bevanda che ci redime da ogni colpa.

Per questo mistero del tuo amore,  
uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia  
l'inno della tua lode:

**Sanctus**  
(H. J. Botor)

*La schola e l'assemblea:*

San - ctus, San - ctus, San - ctus,  
Dó - mi - nus De - us Sá - ba - oth.  
Ple - ni sunt cae - li et ter - ra gló - ri - a  
tu - a. Ho - sán - na in ex - cél - sis, ho -  
sán - na in ex - cél - sis, ho - sán - na, ho -  
sán - na, ho - sán - na. Ho -  
na. Be - ne - dí - ctus qui

ve - nit in nó - mi - ne Dó - mi - ni, qui  
ve - nit, qui ve - nit in nó - mi - ne  
Dó - mi - ni. Ho - sán - na in ex - cél - sis, ho -  
sán - na in ex - cél - sis, ho - sán - na, ho -  
sán - na, ho - sán - na. Ho -  
na. Ho - sán - na in ex - cél - sis, ho -  
sán - na in ex - cél - sis, ho - sán - na, ho -  
sán - na, ho - sán - na. Ho - na.

### Preghiera Eucaristica III

#### *Il Vescovo:*

Padre veramente santo,  
a te la lode da ogni creatura.

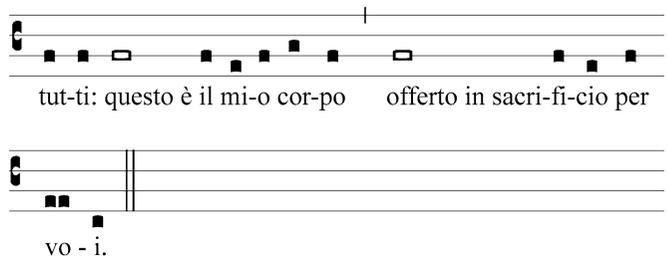
Per mezzo di Gesù Cristo,  
tuo Figlio e nostro Signore,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo,  
che da un confine all'altro della terra  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

#### *Il Vescovo e i Concelebranti:*

Ora ti preghiamo umilmente:  
manda il tuo Spirito  
a santificare i doni che ti offriamo,  
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue  
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.



Nella notte in cui fu tradi-to, e-gli prese il pane, ti rese  
grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede  
ai suoi discepoli, e disse: Prende-te, e mangia-te-ne

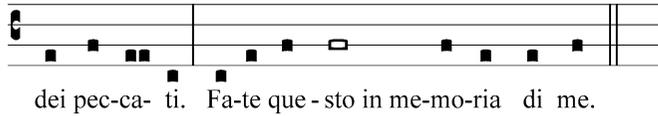


tut-ti: questo è il mi-o cor-po offerto in sacri-fi-cio per  
vo - i.

#### *Il Vescovo presenta l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.*



Do-po la cena, allo stesso mo-do, pre-se il calice, ti  
rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai  
suoi discepoli, e disse: Prende-te, e beve-te-ne tut-ti:  
questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eter-na  
al-le-an-za, ver-sa-to per voi e per tutti in remissione



*Il Vescovo presenta il Calice e genuflette in adorazione.*

*Il Vescovo:*

Mistero della fede.

*L'assemblea:*

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto  
pa - ne e be - via - mo a que - sto ca - li - ce  
an - nun - zia - mo la tua mor - te, Si -  
gno - re, nel - l'at - te - sa del - la tua ve -  
nu - ta.

*Il Vescovo e i Concelebranti:*

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,  
morto per la nostra salvezza,  
gloriosamente risorto e asceso al cielo,  
nell'attesa della sua venuta  
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie  
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore

e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,  
la vittima immolata per la nostra redenzione;  
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.

*Uno dei Concelebranti:*

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,  
perché possiamo ottenere il regno promesso  
insieme con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
con san Giuseppe, suo sposo,  
con i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri,  
San Romualdo, San Gregorio [Barbarigo], San Pio X  
e tutti i santi,  
nostri intercessori presso di te.

*Un altro dei Concelebranti:*

Per questo sacrificio di riconciliazione  
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:

il tuo servo e nostro Papa Francesco,  
il nostro Vescovo Claudio, il collegio episcopale,  
tutto il clero  
e il popolo che tu hai redento.

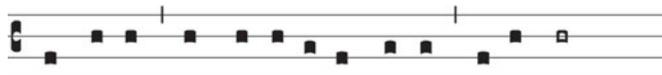
Assisti nel loro ministero  
i nostri fratelli Nicola e Antonio,  
oggi ordinati Presbiteri della tua Chiesa:  
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri  
per l'edificazione del tuo regno.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,  
che hai convocato alla tua presenza  
nel giorno in cui il Cristo  
ha vinto la morte  
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

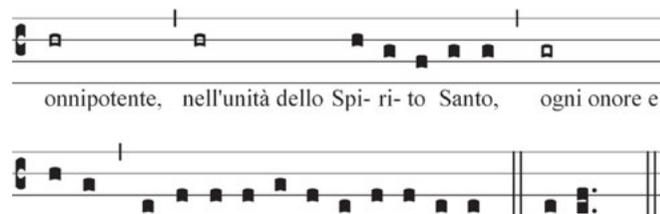
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti  
e tutti i giusti che, in pace con te,  
hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria,  
in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene.

*Il Vescovo e i Concelebranti:*



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre



onnipotente, nell'unità dello Spi-ri-to Santo, ogni onore e  
glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. Amen.

*La schola:*

Amen, amen, amen.

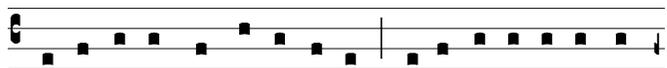
## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

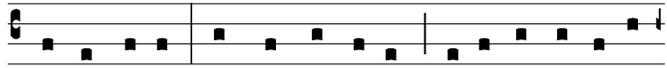
#### *Il Vescovo:*

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,  
segno di riconciliazione  
e vincolo di unione fraterna,  
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

#### *Tutti:*



Padre nostro che sei nei cieli, si - a san-ti-fi-ca-to



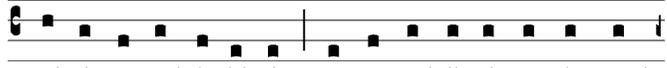
il tuo no-me, venga il tuo regno, si - a fat-ta la tu-



a vo-lon-tà, come in cie-lo co-sì in ter-ra. Dac-ci



og-gi il nostro pa-ne quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a



noi i no-stri de-bi-ti co-me noi li ri-met-tia-mo ai

no-stri de-bi-to-ri, e non ci indurre in ten-ta-zio-ne,

ma li-be-ra-ci dal ma-le.

#### *Il Vescovo:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

#### *L'assemblea:*

Tu o è il regno, tu a la po-tenza e la glo-rianei

se-co-li.

## Rito della pace

### *Il Vescovo:*

Signore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi apostoli:  
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,  
non guardare ai nostri peccati  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Ṛ.** Amen.

### *Il Vescovo:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

**Ṛ.** E con il tuo Spirito.

### *Il Diacono:*

Scambiatevi un segno di pace.

*Il Vescovo spezza l'Ostia consacrata, mentre si canta:*

### **Agnus Dei**

*(H. J. Botor)*

*La schola e l'assemblea:*

A - gnus De - i, qui tol - lis pec-cá - ta

mun - di: mi - se - ré - re no - bis,

mi - se - ré - re no - bis. A - gnus

De - i, qui tol - lis pec-cá - ta mun - di:

mi - se - ré - re no - bis, mi - se - ré - re

no - bis. A - gnus De - i, qui

tol - lis pec-cá - ta mun - di: do - na no - bis

pa - cem, do - na no - bis pa - cem,

do - na no - bis pa - cem, do - na no - bis

pa - cem.

*Il Vescovo:*

Beati gli invitati alla cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.

*L'assemblea:*

O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

**Canti di comunione**

PANE VIVO SPEZZATO PER NOI

*(J. Akepsimas)*

*Tutti:*



*R.* Pa - ne vi - vo, spez - za - to per noi,



a te glo - ria, Ge - sù!



Pa - ne nuo - vo, vi - ven - te per noi,



tu ci sal - vi da mor - te!

1. Ti sei donato a tutti,  
corpo crocifisso;  
hai dato la tua vita,  
pace per il mondo. *R.*

2. Hai condiviso il pane  
che rinnova l'uomo;  
a quelli che hanno fame  
tu prometti il Regno. *R.*

3. Tu sei fermento vivo  
per la vita eterna.  
Tu semini il Vangelo  
nelle nostre mani. *R.*

4. Venuta la tua ora  
di passare al Padre,  
tu apri le tue braccia  
per morire in Croce. *R.*

5. Per chi ha vera sete  
cambi l'acqua in vino.  
Per chi si è fatto schiavo  
spezzi le catene. *R.*

6. A chi non ha più nulla  
offri il vero amore:  
il cuore può cambiare,  
se rimani in noi. *R.*

7. In te riconciliati  
cielo e terra cantano!  
Mistero della fede:  
Cristo, ti annunciamo! *R.*

AVE VERUM  
(E. Elgar)

*La schola:*

Ave verum Corpus natum de Maria Virgine.  
Vere passum, immolatum in cruce pro homine.  
Cuius latus perforatum fluxit aqua et sanguine:  
esto nobis prægustatum mortis in examine.  
O clemens, o pie, o dulcis Jesu, Fili Mariæ.

Ave vero Corpo, nato da Maria vergine.  
Veramente ucciso, immolato in croce per l'uomo.  
Dal cui lato trafitto sgorgò acqua e sangue:  
fa' che possiamo gustarti nella prova suprema della morte.  
O clemente, o pio, o dolce Gesù, Figlio di Maria.

*Silenzio per la preghiera personale.*

**Orazione dopo la Comunione**

*Il Vescovo:*

Preghiamo.

Donaci, Signore,  
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,  
che ci hai fatto pregustare  
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

**RITI DI CONCLUSIONE**

*Il Vescovo:*

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

*Il Diacono:*

Inchinatevi per la benedizione.

*Il Vescovo:*

Dio, che veglia sempre sulla Chiesa  
istituita da suo Figlio,  
vi guidi e vi protegga con la grazia dello Spirito,  
perché possiate adempiere generosamente  
la vostra missione di presbiteri.

℟. Amen.

Egli vi renda nel mondo  
servi e testimoni della sua verità e del suo amore  
e fedeli ministri della riconciliazione.

℟. Amen.

Faccia di voi dei veri pastori  
che distribuiscono il pane e la parola di vita ai credenti,  
perché crescano sempre più  
nell'unità del corpo di Cristo.

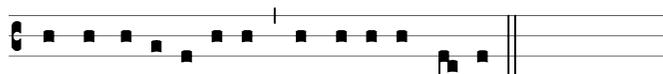
℟. Amen.

E su tutti voi qui presenti,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℞. Amen.

### Congedo

*Il Diacono:*



*in copertina:*

MESSA PER IL RITROVAMENTO  
DEL CORPO DI SAN MARCO EVANGELISTA

MOSAICO  
XIII SECOLO  
BASILICA DI SAN MARCO  
VENEZIA



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

---

*servizio grafico diocesano - ufficio grafico la Difesa del popolo*

stampato su carta ecologica con inchiostri formulati su base vegetale senza distillati di petrolio

